



Periodico dell'Endas Emilia Romagna di informazione culturale, sportiva, ricreativa, sociale, ambientale.



100° anniversario dei "Comitati di Azione Sociale"

40° della struttura regionale dell'Endas Emilia-Romagna

Le nostre radici associative

E' un'associazione, la nostra, che risale ai "moti popolari" risorgimentali del 1831 dai quali sono nati i primi nuclei associativi di base: i cosiddetti "gruppi popolari" o "congreghe".

A partire dal 1846, si organizzano in "circoli popolari" che hanno come finalità l'emancipazione dei cittadini e il mutuo soccorso tra i più deboli e gli emarginati.

L'associazionismo assume poi definitivamente una propria identità sociale (distinta da quella politica) a partire dal 1893, in continuità con il "Patto di Fratellanza" (1872-1893) dal cui scioglimento si formano, su un versante i partiti politici e sull'altro per l'appunto l'associazionismo di azione e promozione sociale.

Ma è dal 1910, giusto un secolo fa, che si strutturano i "Comitati di Azione Sociale", associazioni di base precursori dell'Endas (associazione nazionale di azione sociale).

In Emilia-Romagna, da sempre "culla" di movimenti aggregativi di cittadini, l'associazionismo di Azione Sociale si riorganizza, dopo la proclamazione della Repubblica, fin dal 1946, aderendo al ricostituito Ente nazionale di riferimento e, a partire dal 1970, si costituisce come struttura regionale: Endas Emilia-Romagna.

Festeggiamo dunque quest'anno, sia il 100° anniversario dei "Comitati di Azione Sociale" che il 40° anniversario della struttura regionale.

Che ha visto un successo, qualitativo e quantitativo, sorprendente, specialmente nell'ultimo quinquennio, proprio quando, al contrario, sindacati e partiti sono crollati nel favore dei cittadini. Siamo convinti che il consenso alla nostra associazione non possa che crescere.

Con la vostra collaborazione.

L.B.

L'Associazionismo si rinnova

La realtà delle associazioni resta un patrimonio straordinario della democrazia italiana. Forte radicamento sociale per una funzione culturale ed educativa.

di Luciano Biasini

Siamo, bisogna riconoscerlo, in una congiuntura favorevole per l'associazionismo, ma c'è comunque un ritardo nella crescita del Terzo Settore. E' un momento, questo, di particolare dinamismo e confronto politico, nel nostro paese, per quanto riguarda il decentramento dei poteri dello Stato e la ridefinizione di un Welfare, compatibile con l'attuale difficile situazione economica.

ed antistatalista. Questa maturazione è in atto nel paese e nella società civile da oltre un decennio.

Un tema caldo, che ha investito e modificato l'approccio al Welfare, è stato, a suo tempo la discussione sulla riorganizzazione dello Stato. Le parole d'ordine sono federalismo, devolution, decentramento, welfare, sussidiarietà. Ed è da quando è scoppiata la contraddizione tra la società e lo Stato

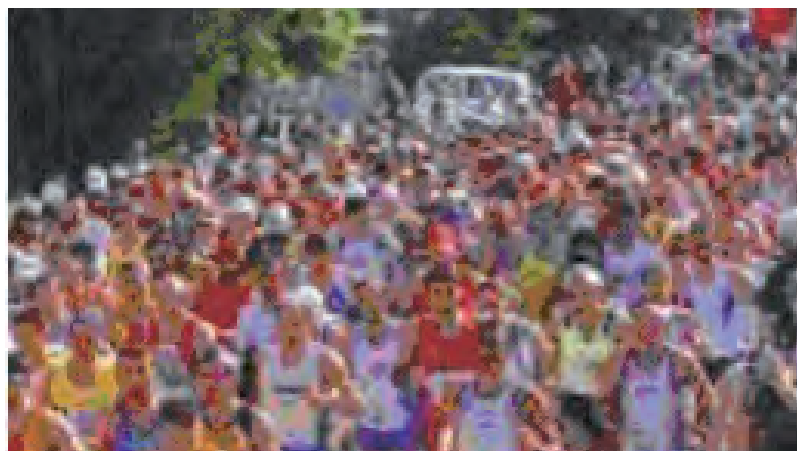
varie forme di auto-organizzazione sociale e l'associazionismo di promozione sociale, può e deve avere un ruolo attivo e positivo.

Un tipo di riorganizzazione articolata della società e dei servizi, connotata da una forte presenza del privato-sociale e del libero associazionismo, cioè la sussidiarietà.

Nell'ambito della nostra associazione ENDAS, è in atto un profondo processo di trasformazione che va di pari passo con i cambiamenti del Paese e che interessa tanto la struttura organizzativa, quanto le modalità e gli strumenti operativi per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie della nostra tradizione e vocazione.

Nuovi interessi e sensibilità per settori un tempo trascurati o marginali, nella nostra associazione, sono oggetto oggi di grande attenzione.

Ci riferiamo alla solidarietà, all'ambiente, alle iniziative nel sociale (sport sociale, assistenza agli emarginati), alla comunicazione e informazione, all'integrazione. Nuovi contatti e collaborazioni si sono intensificati con il mondo della scuola e della ricerca e delle istituzioni pubbliche. Meeting, incontri e convegni sono stati organizzati e promossi in tutta la regione, per coinvolgere ragazzi e famiglie. L'ENDAS, insomma, si sta muovendo speditamente.



Dobbiamo prendere atto dell'esistenza oggi in Italia (ma non solo in Italia) di una singolare congiuntura storica che vede implicato un rinnovato favore per una riorganizzazione della società e dei servizi, connotata da una forte presenza del privato-sociale e dal libero associazionismo, cioè per la sussidiarietà orizzontale.

Questa è una tendenza che va di pari passo con la ricerca di criteri più avanzati anche nella distribuzione delle competenze tra lo Stato e le diverse forme di autonomie locali (sussidiarietà verticale). In sintesi si tende oggi ad individuare nella "vicinanza" dei governanti ai governati, un bene primario, in una direzione anticentralista

sulla sostenibilità di un certo welfare, che si parla, con insistenza ed allarme, di riforma del Welfare State. Da una parte una società che chiede allo Stato di farsi carico dei bisogni e del "benessere" dell'uomo e dall'altra uno Stato che, avviatosi in questa direzione, si avvia nel contempo al collasso. Non solo, ma con l'andar del tempo, un certo tipo di Welfare prefigura anche una profonda ingiustizia tra i cittadini stessi, penalizzando paradossalmente i più deboli. E, cosa ancor più grave, è anche fonte di una profonda ingiustizia tra generazioni.

In questo contesto di inadeguatezza dello Stato il privato e, soprattutto, il privato-sociale, che comprende le

I VOUCHER per lavoratori occasionalì

Un'opportunità per
le associazioni

Arrivano anche in
tabaccheria

pag.8

Al passo coi tempi anche l'associazionismo storico XXIV Congresso nazionale Endas

Un'assemblea straordinaria per il restyling dello statuto

Rivisitare lo statuto dell'Endas approvato due anni fa e aggiornare i quadri dirigenti con una discussione sullo stato dell'associazione: ecco in sintesi l'importante appuntamento di Domenica 11 aprile 2010 a Roma presso il Centro Congressi Cavour. Si tratta di norme opportune dopo un periodo di rodaggio dall'introduzione di modifiche statutarie che lo stesso Coni ha richiesto alcuni anni fa.

Infatti, dopo l'applicazione della riforma dell'ordinamento sportivo italiano contenute nel c.d. decreto Melandri, il Governo, con il Decreto Legislativo n. 15/2004, alla luce dell'esperienza acquisita, ha ridisegnato la struttura, i compiti e le funzioni degli organi di vertice dello sport italiano. Lo sport (professionistico e dilettantistico) ha così adottato nuove disposizioni statutarie. Vediamo in rapida sintesi le novità previste.

Anzitutto viene inserito il contrasto di ogni illecito sportivo. Poi la clausola compromissoria più funzionale ed equilibrata, con il tentativo di conciliazione disciplinato dal Regolamento di Conciliazione e Arbitrato per lo Sport del CONI.

Sono precisate le incompatibilità per cui la carica di componente la Direzione Nazionale e l'Ufficio di Presidenza è incompatibile con qualsiasi altra carica elettiva nazionale.

Resta invariata la cadenza dei Congressi ogni quattro anni, entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo dello svolgimento dei Giochi Olimpici estivi e comunque prima dello svolgimento delle elezioni degli organi territoriali del CONI.

In conclusione, una necessaria rivisitazione delle norme statutarie come richiesto dal CONI e dalle strutture Endas. Vedremo se gli obiettivi posti alla base di

questa riforma (dove è stato introdotto anche uno snellimento burocratico, una nuova e maggiore solidità istituzionale, un maggiore coinvolgimento delle strutture ed articolazioni territoriali) potranno trovare un'ordinata ed effettiva realizzazione.



Tre importanti appuntamenti culturali a Forlì

ESTATE CINEMA 2010 - la rassegna cinematografica estiva,
PAROLE CHIAVE - Seminari sui fondamenti della storia della filosofia,
VETRINA di Registi Indipendenti Romagnoli...

Il **Comitato Territoriale Endas di Forlì** per il 2010 promuove tre importanti appuntamenti culturali.

Il primo appuntamento è **ESTATE CINEMA 2010** la rassegna cinematografica estiva che, **da giugno fino al 31 agosto**, presenterà il meglio della produzione cinematografica 2009/2010, nel giardino interno di Corso della Repubblica 108 presso **l'Arena Eliseo**. Da anni questa rassegna è diventata il punto fisso per la cittadinanza che ha la possibilità di ammirare pellicole di qualità sotto le stelle. Tutta la programmazione si comporrà di varie serate che vogliono essere un contenitore di attività cinematografiche, ma non solo, un punto di incontro fra il cinema, la cultura e la socialità degli eventi proposti, sotto la direzione artistica dell'Endas di Forlì e la collaborazione della Fice Emilia Romagna. Tra le tante iniziative, un'importante selezione di film di qualità, ad alto interesse culturale italiano, dal titolo **Accadde domani**: un festival itinerante per puntare l'attenzione sulle opere più interessanti della produzione cinematografica nazionale.

Con **Accadde domani** si rinnova l'appuntamento con gli autori e gli interpreti che presentano così in forma diretta i loro film al pubblico dell'arena. Un occhio di riguardo è come sempre riservato ai Giovani Autori.

L'Arena Eliseo per tutta l'estate proporrà una cinquantina di pellicole, che varieranno ogni due giorni, con l'alternanza, a volte, di pellicole inedite, mai uscite nel territorio forlivese. Il secondo appuntamento sarà in autunno con il seminario di filosofia **PAROLE CHIAVE - Seminari sui fondamenti**

della storia della filosofia dal titolo **PER UNA DIDATTICA DELLA FILOSOFIA - FILOSOFIE DELLA VITA**, giunto alla sua **26ª edizione**.

Parole chiave è un seminario che si propone, da più di venti anni, come contenitore aperto che si riempie di riflessioni, letture inconsuete, analisi, provocazioni e approfondimenti sulle tematiche più disparate, in ambito filosofico, letterario, poetico, e storico. Parole chiave è nato dalla collaborazione con il Prof. Rocco Ronchi, insegnante di Filosofia Teoretica presso l'Università degli Studi dell'Aquila e Linguaggi e tecnologia all'Università L.Bocconi di Milano, che ne cura il programma e ne è il relatore. Tutti gli incontri si svolgeranno presso il Cinema Saffi di Forlì (in Viale dell'Appennino 480), i venerdì, fra **novembre e dicembre 2010**. A conclusione del Seminario di filosofia verrà proposta una Tavola Rotonda, su un argomento specifico al quale parteciperanno diversi filosofi e il pubblico avrà la possibilità di interagire con essi.

Dal mese di settembre riprenderà poi anche l'iniziativa dal titolo **VETRINA di Registi Indipendenti Romagnoli....** Una rassegna che valorizza il talento di giovani registi romagnoli, da sempre attenti al panorama cinematografico locale e perennemente alla ricerca di film che siano una valida alternativa ai soliti noti, e ai grandi circuiti commerciali.

Il Comitato Territoriale Endas di Forlì, in collaborazione con Unione Cooperativa Aurelio Saffi proprietaria del **Cinema Saffi d'essai Multisala**, apre le porte a tutti i giovani registi indipendenti romagnoli.

L'iniziativa rappresenta un'occasione per i giovani registi di confrontarsi con il pubblico attraverso le proprie opere e avere un primo approccio con le proiezioni al pubblico delle sale cinematografiche. Si cerca di valorizzare lo strumento audiovisivo, così fortemente utilizzato dai giovani, attraverso un canale ufficiale come la sala pubblica, in questo caso particolarmente qualificata nella valorizzazione del cinema d'autore di tendenza e indipendente. La ricerca dei giovani registi è sviluppata sul territorio locale e regionale attraverso la valutazione da parte di esperti del Comitato Territoriale Endas di Forlì. L'accesso alla sala da poi un'occasione ai registi di auto finanziarsi attraverso la partecipazione degli incassi delle varie serate. Dal 2010 inoltre verrà istituito una borsa/premio che sarà assegnata, da una giuria di esperti e dal pubblico alla migliore opera presentata.

Per informazioni su tutte le iniziative: Comitato Territoriale Endas di Forlì - 0543/28226 - endas.fo@endas.net



Originale esperienza a Reggio Emilia PROMOZIONE DELL'ARTE E DEL MOVIMENTO come servizio essenziale ai cittadini

"Fin dall'inizio, quando ci siamo incontrati, abbiamo avuto ben chiara una cosa: nessuno di noi avrebbe mai cercato di dare vita ad una normale scuola di danza, musica, pittura o teatro; una "fabbrica di corsi" fin a se stessi. **Vogliamo uno spazio di ricerca, di avventura, di esplorazione, sperimentazione nel campo della musica, della poesia, della scultura, della pittura, della danza, del teatro.** Ci interessa incontrare progetti, motivazioni, comportamenti e valori con i quali, attraverso le arti, le persone possano entrare in relazione, si confrontino con ruoli, età e culture differenti e dove si possano mettere in moto processi di dialogo di trasformazione reciproca, creativa e di socializzazione.

Proponiamo percorsi di conoscenza culturale e tecnica personalizzati in funzione delle aspettative degli utenti, aperti alle esigenze dell'individuo e della collettività. Un obiettivo così ambizioso ci ha condotto a definire rapidamente una nostra precisa identità e ad elaborare un metodo innovativo, costantemente perfezionato, che rappresenta il nostro motivo di orgoglio."

Vivarte vuole essere il primo centro in grado di offrire una ricca gamma di proposte: per ogni area d'intervento sono previste specifiche metodologie legate all'età dei partecipanti: bambini 3-10 anni, ragazzi 10/16 anni e adulti. Gli artisti professionisti dedicano la vita all'arte, **Vivarte** pensa invece che anche coloro che coltivino solo una passione possano avere l'"arte per amica". Ritiene che l'arte nel suo complesso vada trattata con amore e divertimento, oltre che con rispetto e serietà.

Percorsi d'interesse culturale

Vivarte organizza anche incontri, conferenze, lezioni aperte, visite guidate a spettacoli che puntano a stimolare la conoscenza culturale dell'arte senza mai cadere nell'accademia o nel puro nozionismo.

Arteterapia e progetti di utilità sociale

Vivarte pensa alla fruizione dell'arte come ad un servizio essenziale per la collettività. L'offerta vuole essere quindi ampia e qualificata, e risponde alle esigenze di enti, scuole, associazioni, comunità, individui. In particolare strumenti come la l'ar-

teterapia, la musicoterapia usano tutte le componenti della arte per aiutare le persone che presentano difficoltà relazionali e ritardi psicomotori o linguistici a comprendere le proprie capacità, a liberare le proprie risorse espressive e a migliorare il loro grado di apprendimento. Si basa sulla partecipazione e sul fare arte attivamente; per questo coinvolge armoniosamente corpo, mente, cuore degli utenti.

L'arte terapia favorisce la riabilitazione piena o parziale di persone con

handicap psichici e fisici, aggressività, difficoltà di integrazione nel gruppo, disturbi del linguaggio -, anziani e persone svantaggiate in generale.

Vivarte interviene, con l'apporto di esperti e docenti specializzati, organizza seminari, interventi e attività concepiti su misura per le esigenze di enti e comunità.

Per informazioni: 0522/337624 - 346/8769161 - info@vivarte.org - www.vivarte.org



FIENILE FLUÒ

Spettacoli teatrali, concerti e laboratori creativi sui colli bolognesi

Fienile Fluò è un luogo di creazione artistica, un nuovo spazio per l'arte e la cultura immerso nella quiete delle colline bolognesi. Sede creativa e produttiva della compagnia teatrale Crexida, Fienile Fluò ospita dal 2008 residenze artistiche, spettacoli teatrali, concerti, rassegne di cinema, attività ricreative e formative dedicate ai bambini, corsi e seminari. Alcuni dei prossimi appuntamenti al Fienile Fluò:

TEATRO h. 22

Giovedì 10 giugno

STASERA OVULO

di Carlotta Clerici, con Antonella Questa, regia Virginia Martini, una produzione BlancaTeatro (Massa Carrara)

Giovedì 1 luglio

ORTI INSORTI - di e con Elena Guerrini

Giovedì 8 luglio

ANIME SALVE - gli spiriti solitari in direzione ostinata e contraria

di Lucia Sedda, con Stella Saladino, alla voce e chitarra acustica Andrea Giacessi, al flauto traverso Antonello Bitella, regia Stella Saladino, produzione Visionarie (Bologna)

Giovedì 22 luglio

RISORGIMENTO POP

di e con Daniele Timpano, con Gaetano Ventriglia, disegno luci Marco Fumarola, musiche di Marco Maurizi, produzione AmnesiA vivacE (Roma), Circo Bordeaux, RialtoSantambrogio,

Voci di Fonte, con il sostegno di "Scenari Indipendenti" - Provincia di Roma

Giovedì 16 settembre

IL CASTELLO DEI CLANDESTINI

di Fernando Arrabal, di e con Viviana Piccolo, collaborazione artistica Paola Cardarelli, musiche Daniele Novello, Carlo Cenini, scenografie Paola Forino, Elisabetta Pola, Thomas Vallini, assistente alla produzione Ida Ienna, luci e video Tiziano Ruggia, produzione Opificio Teatrale (Bologna)

MUSICA h. 22.30

Venerdì 28 maggio

LATIN TREMORS

Concerto latin Jazz original compositions and re-arranged standards

Giovedì 3 giugno

JACOPO MEZZANOTTE

Cantautorato

Venerdì 4 giugno

EGLE SOMMACAL presenta il nuovo disco **TANTO NON ARRIVA**

Concerto jazz/blues cinematografico

Venerdì 11 giugno

SUR - Concerto Jazz/Bossa Nova

Giovedì 17 giugno

PAPER SKY BAND - Concerto pop-rock

Venerdì 18 giugno

SUPERBASS - Concerto jazz

Venerdì 25 giugno

CARLO MAVER DUO - Concerto tango jazz

SEMINARI DI CINEMA a cura di Roy Menarini

Sabato 29 maggio h. 10.30-13/15-18

SEMINARIO ITALIA OGGI

Film, autori, stili, tendenze dal G8 di Genova a Vincere

LABORATORI CREATIVI PER BAMBINI TRA ARTE E NATURA

Domenica 23 maggio h. 15.30
LUOGHI D'AVVENTURA



Per consultare il programma sempre aggiornato degli eventi e per maggiori informazioni: www.crexida.it alla pagina Fienile Fluò. Per info: 338/5668169 - fienilefluo@crexida.it

VETRINA DI GIOVANI ARTISTI

arte contemporanea... creatività giovanile... nuovi talenti



Centro del Balletto-Casalecchio (Bo)

L'Endas Emilia Romagna, grazie alla presenza in tutte le province di Comitati Provinciali e complessivamente di oltre quattrocento circoli, promuove annualmente una serie di attività culturali che produce interesse, partecipazione e qualità.

Nel 2010, l'Endas Emilia Romagna mette in campo su tutto il suo territorio di pertinenza il progetto **Vetrina di giovani artisti: Arte contemporanea... Creatività giovanile... Nuovi talenti**.

Il progetto, che si articola su sette province dell'Emilia Romagna (Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena), vuole promuovere, con interventi di particolare interesse, le arti nelle sue espressioni contemporanee (danza, musica, teatro, fumetto, poesia) con iniziative non solo rivolte a favore di un pubblico giovane, ma realizzate soprattutto da

giovani artisti. Il progetto si articola in altrettanti progetti: EN/Danza che si realizza in diverse località della provincia di Bologna e di Ravenna; il progetto EN/Musica che si muove sempre nel bolognese, a Ferrara, Reggio Emilia e Parma; il progetto EN/Fumetto a Cesena; il progetto EN/Teatro che si snoda tra Reggio Emilia e Ravenna e il progetto EN/Poesia che prenderà forma a Modena. Queste alcune delle iniziative previste nei prossimi mesi.

EN / DANZA... La danza internazionale per i giovani dell'Emilia Romagna

Le associazioni culturali che si occupano di promozione della danza, nelle province di Bologna e Ravenna, verranno guidate da En/danza grazie a rassegne e selezioni che vorranno premiare la creatività dei giovani danzatori ma anche far conoscere al grande

pubblico la danza attraverso una sensibilizzazione mirata ai valori universali che essa porta. Durante i mesi scorsi si sono già svolti diversi appuntamenti rivolti a giovani danzatori, e se ne svolgeranno altri nel corso del 2010, organizzati, insieme a En/danza, da associazioni Endas e da professionisti della danza internazionale (Parigi, Londra, Berlino, New York e Tokyo): Morphe' (Pianoro-Bologna), Il Centro del Balletto Endas (Casalecchio di Reno - Bologna), Danza Ensemble (Sasso Marconi-Bologna), Ravenna Ballet Studio (Ravenna).

EN / MUSICA... Sostegno a giovani talenti della musica lirica

Le attività del Circolo Didattico Musicale Endas Ferruccio Busoni, sotto la direzione artistica del Maestro Palmiro Simonini, si realizzano fin dal 2002. La stagione concertistica de I concerti di primavera, di cui la sezione Invito all'Opera fa parte integrante, in pochi anni è cresciuta riuscendo a coinvolgere numerose forze e sinergie sia pubbliche, come le Province di Reggio Emilia e di Parma, i Comuni di Ferrara, Rubiera, Scandiano, Viano, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Felino, che private come la Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori. Di seguito alcuni appuntamenti che si svolgeranno in piazze, sale e teatri dei diversi Comuni coinvolti nell'iniziativa:

Sabato 22 maggio h. 21

Castello di Aceto (Scandiano - Reggio

Emilia - Duo pianistico italiano - Musiche di Mozart, Shubert, Moszkowski

Domenica 23 maggio h.18

Sala del trono della Reggia di Colorno (Colorno - Parma)

Duo Buganza - Faretti (pianoforte) - Musiche di Bellini, Rossini, Hertz

Domenica 13 giugno h.18

Castello di Arceto (Scandiano - Reggio Emilia) - Duo Costi - Barrali (tenore - pianoforte) Musiche di Verdi, Puccini, Donizzetti

Per informazioni: 340/3965567

EN / TEATRO... La scena aperta ai giovani della regione

Status quo festival - 2 - 3 - 4 luglio, Castello di Casalgrande Alto (Re).

Il festival teatrale Status Quo Festival è stato ideato nel 2007 dalla compagnia teatrale Quinta Parete (in collaborazione con il Teatro Fabrizio De Andrè e con il sostegno di Fondazione Manodori, il patrocinio di Regione Emilia Romagna, Provincia di Reggio Emilia e Comune di Casalgrande) per dare spazio a compagnie indipendenti.

Status Quo è un festival a tutto tondo che coinvolge linguaggi e gruppi, associazioni e compagnie del territorio, che si propone di perpetuare con il teatro la riflessione senza dimenticare il valore della discussione, dell'informazione e della consapevolezza.

Per informazioni: Enrico Lombardi

335/5408154 - www.quintaparete.org

III Camminata non competitiva nel Bosco Panfilia



La *Camminata nel Bosco Panfilia* è una passeggiata non competitiva di 7 Km, organizzata dalla associazione sportiva **Antares**, per le vie di Sant'Agostino (Ferrara) e all'interno del suggestivo Bosco della Panfilia. Il Bosco, situato in un'ampia ansa golenale del fiume Reno, ricopre una superficie di circa 81 ettari ed è oasi di protezione della fauna. Tra le più interessanti formazioni boschive della regione, è anche noto perché vi si trova il preziosissimo e pregiatissimo tartufo bianco. La camminata si inserisce nel fitto programma di manifestazioni, mostre ed eventi che per cinque giorni animano la vita di Sant'Agostino, accomunando in un grande momento di festa la tradizionale sagra del tartufo e la festa del santo patrono. La III Camminata nel Bosco Panfilia si terrà quest'anno **venerdì 27 agosto** secondo il seguente programma:

Mini camminata di Km 2,00

riservata alle categorie:
ragazze/i nati 1998 - 2003
ragazze/i nati 1993 - 1997
la partenza di questi gruppi alle ore 18,40

Camminata e non competitiva di Km 8,60

I competitivi sono così suddivisi:

A donne/uomini nati 1992 - 1970
B donne/uomini nati 1969 - 1950
C donne/uomini nati 1949 e precedenti
partenza di questi gruppi alle ore 19,00

I non competitivi potranno partire liberamente a partire dalle ore 18,00.

Per informazioni: Comitato Territoriale Endas di Ferrara - 0532/203262 - endas.fe@endas.net

Di corsa verso i quarant'anni

Le attività della Polisportiva Endas Cesenatico
di **Pietro Palestini**

Mai termine è più appropriato per presentare la Polisportiva ENDAS CESENATICO, che si sta avviando verso i suoi primi quaranta anni di attività.

La Polisportiva Endas Cesenatico va verso questo grande obiettivo carica di entusiasmo e soprattutto carica di soddisfazioni maturate in campo sportivo e sociale.

Infatti, sono trascorsi appena pochi mesi dalla alta benemerita ricevuta dal CONI quale la Stella di bronzo al merito sportivo, così come pochi mesi sono trascorsi dall'accordo di collaborazione raggiunto con la Banca di Credito Cooperativo di Gatteo, che ha permesso alla società di acquistare un nuovo pulmino sociale per trasportare i ragazzi.

Infine sono da ricordare i numerosi attestati ricevuti in occasione della collaborazione con la FIDAL di Bologna, dopo i successi degli anni precedenti, nell'organizzazione degli ultimi campionati Finale Argento dei CDS.

La Polisportiva si presenta anche quest'anno sul territorio di Cesenatico, con tutto il suo bagaglio di esperienze fin qui maturate e, soprattutto, con tutta la serie di attività sportive, che vanno dall'a-

tletica leggera alla ginnastica artistica, dal Judo alla danza, dalla ginnastica serale per adulti alla ginnastica per anziani, coinvolgendo bambini di tutte le età, giovani ed anziani. Fatto estremamente positivo è la ormai consolidata collaborazione con il Centro Sociale Anziani di Cesenatico, proponendosi come punto di incontro e di svago, fatto importante per una società che corre!!!. La Polisportiva si presenta altresì con il suo gruppo di tecnici e istruttori, atleti ieri e insegnanti oggi, altamente qualificati e preparati, che tramandano ai giovani il loro entusiasmo e la voglia di

essere attivi e vivi senza rincorrere obiettivi irraggiungibili o sogni irrealizzabili.

Ben consapevoli che numerosi sono gli ostacoli che giornalmente la polisportiva incontra e soprattutto le realtà sportive con le quali deve confrontarsi, che sono sempre più

davanti agli occhi dei giovani, per la grande risonanza data anche dai media dal mondo dorato, a volte illusorio, che li circonda. Ma la nostra Polisportiva resterà e sarà sempre un punto fisso di riferimento nella nostra realtà cittadina senza discriminazione alcuna.



A Piacenza è di scena il ciclismo nazionale e internazionale

E' ancora la Gran Fondo della Coppa Piacentina DOP che il 18 aprile apre la stagione ciclistica organizzata dall'Endas Piacenza. Giunta alla 6° edizione la manifestazione resta un fiore all'occhiello per tutto il movimento ciclistico nazionale ed internazionale. La manifestazione, voluta dall'ex professionista Giancarlo Perini, porta infatti in quel di Carpaneto ciclisti provenienti da vari paesi e che, nelle due passate edizioni, hanno oltrepassato le 2000 iscrizioni.

Il 13 giugno, sempre a Carpaneto, si terrà la 3° edizione della Gran Fondo dei Colli Piacentini di Mountain Bike valida per il Giro delle Regioni.

Ai partecipanti, durante i "pasta party" verranno offerti la coppa

(salume tipico di Piacenza) ed il vino Gottornio, per far conoscere e promuovere i prodotti tipici piacentini.

Altra manifestazione di rilievo è diventata, per i ciclisti dell'Italia settentrionale, il Farini Tour, gara a quattro tappe (divise in 2 giorni di gara, 1 giorno di riposo ed altri 2 giorni agonistici) voluta dagli sportivi di Farini sulle strade dell'Appennino piacentino.

La scorsa edizione ha registrato la presenza di 190 iscritti con una partenza giornaliera di 160 ciclisti.

Durante il 2010 l'Avis Fiorenzuola organizzerà inoltre due manifestazioni in circuito nella nostra Pianura mentre il G.C.

Cortemaggiore ed il G.C. Lusurascio contineranno nelle tradizionali ciclopodistiche e cicloturistiche.

I campionati su strada e di Mountain Bike sono organizzati invece da diverse società piacentine, con in testa il Team Bike Perini.

Per maggiori informazioni e dettagli sui regolamenti per partecipare: www.teamperini.com



XXXVIII NOTTURNA DI SAN GIOVANNI

corsa podistica a Cesena il 19 giugno

di Franco Fabbri

Organizzata, sin dal 1973 dal **Gruppo Podistico Endas Cesena** in collaborazione con Fidal e con il patrocinio del Comune di Cesena, la Notturna di San Giovanni, è giunta alla sua trentottesima edizione. Quest'anno la manifestazione si terrà **sabato 19 giugno** a partire dalle ore 17 (con le iscrizioni) e proseguendo alle ore 20 con la prova amatoriale che si sviluppa su di un percorso di 11 chilometri sulle propaggini collinari adiacenti la città.

Il percorso parte dal centro della città di Cesena raggiungendo la periferia sud e avviandosi poi verso la campagna: all'incirca cinque chilometri dopo la partenza si affronta una erta salita di un migliaio di metri; si torna nuovamente in pianura e a due chilometri dall'arrivo si affronta l'ultima salita (di 400 metri) ed infine l'ulti-

mo tratto di nuovo nel centro cittadino fino al traguardo.

Sullo stesso percorso, subito dopo la partenza dei competitivi, partiranno anche coloro che, non animati da spirito agonistico, intendono semplicemente respirare un po' di aria buona fuori del centro cittadino.

Per i meno "preparati" sono previsti un percorso abbreviato di 6 chilometri e per i più giovani e i più "sedentari" è prevista una passeggiata di poco più di due chilometri attraverso le vie della città.

Alle ore 22 la corsa più spettacolare (ad invito): alcuni degli atleti di maggior rilievo nel panorama nazionale si danno battaglia lungo un circuito, da percorrersi sei volte, nel centro della città.

Per informazioni: Comitato Territoriale Endas di Cesena - 0547/610592 - endas.ce@endas.net



Il Circolo Dipendenti della Cassa di Risparmio di Cento festeggia trent'anni di attività



Il **Circolo Dipendenti della Cassa di Risparmio di Cento** (in provincia di Ferrara) viene fondato da alcuni dipendenti "precursori" nell'ottobre del 1979 e ha da poco festeggiato il 30° anniversario dalla fondazione. Il Circolo, inizialmente creato per organizzare la classica "gita aziendale", che ancora oggi ha cadenza biennale, si è poi evoluto nel corso degli anni fino ad arrivare alle attuali dieci diverse sezioni sportive e culturali attive.

Sul finire dello scorso anno si è poi completata la fase di adeguamento alle leggi vigenti in tema di associazionismo sportivo e sociale, con la trasformazione in Associazione Sportiva Dilettantistica e l'iscrizione all'Elenco Società del C.O.N.I., il tutto con la preziosa collaborazione dell'Endas Ferrara al quale il Circolo ha aderito nel corso del 2009. Attualmente il **Circolo Endas Caricento** ha oltrepassato i 400

iscritti attivi in una o più delle sezioni previste: Atletica Leggera e Podismo, Calcio, Ciclismo, Fotografia, Pesca sportiva, Sci, Teatro Dialettale Amatoriale e Turismo. Il Circolo cura inoltre l'organizzazione della tradizionale Festa della Befana per i figli degli associati.

Le attività previste per il 2010 sono quelle oramai consuete: gita sulla neve, gare podistiche su strada, gare di corsa in montagna e sulla neve (con le "ciaspole"), gare ciclistiche, commedia dialettale, gare di pesca alla trota in lago, incontri di calcio con i CRAL di altre aziende; inoltre, per la prima volta, è prevista anche una mostra fotografica per raccogliere le foto più significative dei soci.

Per informazioni: Comitato Territoriale Endas di Ferrara - 0532/203262 - endas.fe@endas.net

La Ritmica dell'Edera Ravenna

La ginnastica ritmica, nata come forma naturale di movimento adatta a tutti, ha subito negli ultimi decenni, una grande evoluzione trasformandosi, da semplice espressione della figura umana in ritmico movimento, con finalità meramente educative, a pratica sportiva di alto livello con fini eminentemente competitivi perseguibili solo nel quadro di una preparazione fisico-sportiva completa.

La ginnastica ritmica è una delle sei specialità della ginnastica riconosciute dalla F.I.G., la Federazione Internazionale che ne regola il movimento e l'organizzazione a livello mondiale. Inizialmente chiamata ginnastica ritmica moderna ha assunto in seguito la denominazione di ginnastica ritmica sportiva. La ginnastica ritmica moderna prende praticamente avvio per stimolare la traduzione del ritmo in movimenti fisici, con l'obiettivo di stabilire collegamenti tra corpo, mente e sfera emotiva. Su questa base sviluppa un tipo di attività motoria basata sul concetto di ritmo e armonia, esaltandone l'aspetto estetico attraverso l'espressività, l'eleganza e la sensibilità musicale. Esercizi con piccoli attrezzi (cerchi e bacchette) facevano parte del programma olimpico di ginnastica artistica femminile in occasione della prima apparizione ai Giochi nel 1928 ad Amsterdam. Successivamente, con una più precisa definizione degli esercizi di artistica con grandi attrezzi, si ha avuto una maggiore distinzione di finalità ed elementi tra le due specialità. La sezione "ginnastica" dell'Edera Ravenna ha festeggiato i **60 ANNI DI VITA**.

Una presenza continua e meritoria nel mondo della ginnastica ritmico-sportiva, a dimostrazione di come la serietà di una "società" possa rappresentare, in qualsiasi contesto, lo sport come momento di partecipazione, di elevazione (anche culturale), di competizione e di agonismo puro. Ogni anno centinaia di bambine si avvicinano a quest'affascinante disciplina nei corsi di avviamento, attraverso i quali l'Edera vuole

insegnare alle proprie ragazze ad essere prima persone e poi atlete, educandole allo sport. Uno sport tanto bello quanto difficile, nel quale ogni affermazione è, sì, motivo di soddisfazione, ma anche di grandi sacrifici. Sacrifici delle ginnaste, delle loro famiglie, ma anche delle istruttrici che con impegno e grande passione lavorano in nome di quell'idea di sport da sempre promossa dalla società Edera Ravenna.

L'Edera Ravenna è un sodalizio che cerca di seguire nel migliore dei modi i continui sviluppi di questa disciplina, non lasciando nulla d'intentato per migliorarsi nel corso degli anni a venire e meritandosi l'onorificenza della Stella D'Oro insignita dal C.O.N.I. al Merito Sportivo.

I risultati ottenuti sono di tutto rispetto. Ginnaste presenti a Meeting internazionali, numerosi titoli regionali, interregionali e nazionali conquistati in campo individuale e perfino una campionessa del mondo nel concorso a squadre.



Per saperne di più: 0544/420256 - info@ederaravenna.it - www.ederaravenna.it

Natura e benessere naturale a Ferrara



L'Associazione **Delta Natour** è un'associazione sportiva dilettantistica di promozione sociale, che si occupa di promuovere attività legate alla **natura** e al **benessere naturale**. È aperta a chiunque abbia voglia di partecipare ma anche di promuovere: escursioni naturalistiche e viaggi, corsi e conferenze legati a tematiche ambientali e culturali, didattica naturalistica, studi e gestioni ambientali, discipline del benessere naturale (yoga, meditazione, reiki, shiatsu, ecc.), terapie alternative, od altre tematiche e collaborazioni nel rispetto dello statuto e del regolamento. L'Associazione Delta Natour è composta da diversi esperti: guide ambientali escursionistiche dell'Emilia Romagna, guide turistiche, biologi, naturalisti, geologi, nutrizionisti, terapeuti delle discipline alternative, educatori e semplici amanti della natura. Le attività programmate sono molteplici. Ecco alcune iniziative di particolare rilievo.

Domenica 23 maggio 2010 - La natura delle Mura di Ferrara

Escursione naturalistica in bici del perimetro delle Mura che circondano Ferrara e rinfresco al Giardino biodinamico interno alle mura. Durata: ½ giornata. Spostamenti in auto e in bici (propria o a noleggio). GUIDA DELTANATOUR: RICCARDO E LISA.

Domenica 27 giugno 2010 - Pineta di San Vitale e Ponte Alberete

Escursione a piedi all'interno della pineta fino alla zona umida della Piallassa della Baiona; nella seconda parte della giornata escursione a piedi nel bosco allagato di Ponte Alberete. Giornata intera pranzo al sacco. Adatta a tutti. Spostamenti in auto ed escursioni a piedi. Mezzo proprio. Partenza alle 8.30 da Ferrara (parcheggio Ipercoop Il Castello). Rientro previsto entro le ore 18.00. GUIDA DELTANATOUR: RICCARDO E LUIGI.

Domenica 18 luglio 2010 - La magia del Delta e la spiritualità dello yoga

Dalla Foce del Po di Volano alle dune di Punta Cormorano: visita della foce del Po di Volano con panoramica sulla Sacca di Goro ed escursione fino alle dune litoranee, con osservazione della vegetazione delle Dune. Yoga in riva al mare al tramonto. Durata: ½ giornata. Spostamenti in auto propria ed escursioni a piedi. GUIDA DELTANATOUR: RICCARDO.

Domenica 4 luglio 2010 - Le gallerie del Pasubio (VI)

Una interessante escursione nei luoghi che furono teatro di aspri combattimenti durante la prima guerra mondiale. Cammineremo sulla STRADA DELLE GALLERIE, passando dentro le 52 gallerie scavate per permettere il passaggio della strada, che serviva a portare i rifornimenti alle truppe in prima linea. E ci inoltreremo nel cuore del Pasubio, fino al rifugio Papa, ammirando le bellezze paesaggistiche di questo gruppo montuoso. Durata: tutto il giorno. Spostamenti in auto ed escursione a piedi. Escursione con un buon dislivello, per persone con un minimo di allenamento. Pranzo al sacco. Partenza alle 6.30 da Ferrara (parcheggio Ipercoop Il Castello). Rientro previsto entro le ore 19.00. GUIDA DELTANATOUR: LUIGI.

19 Settembre 2010 MONTIVOLO (BO): GIORNATA DEL BENESSERE, do in e stiramento dei meridiani

Salita al Santuario di Montovolo, sull'Appennino Bolognese, tra i boschi che incominciano e mettere il vestito autunnale. Lezione e pratica su se stessi e i compagni di Do-in e di stiramento dei meridiani: discipline che aiutano a rimettere in circolazione le nostre energie ristagnanti. Durata: tutto il giorno. Spostamenti in auto ed escursione a piedi. Prendere plaid o tappetino e tuta comoda per la pratica DO IN. Partenza alle 7.30 da Ferrara (parcheggio Ipercoop Il Castello). Rientro previsto entro le ore 18.00. GUIDA DELTANATOUR: RICCARDO E LUIGI.

Domenica 10 Ottobre 2010 - L'autunno di San Paolo in Alpe

Siamo nel Parco delle Foreste Casentinesi, Forlì. Il bosco incomincia a tingersi dei colori dell'autunno, con una infinità di tinte calde e solari. Quando la vegetazione si apre, ci dà la possibilità di vedere la vallata che ci mostra tutta la varietà dei colori autunnali. L'arrivo si apre su un pianoro, dove sembra che il mondo si allarghi. Potremmo incontrare cervi e daini. Pranzo al sacco, spostamento con mezzi propri. Partenza alle 7.00 da Ferrara (parcheggio Ipercoop Il Castello). Rientro previsto entro le ore 18.00. GUIDA DELTANATOUR: LUIGI

Per info e prenotazioni: Riccardo Gennari 338/9676336 info@deltanatur.com

Pesca sportiva nelle acque più pescose del medio Adriatico



Bandiga Charter è un "servizio" di pesca sportiva convenzionato con l'Endas Emilia-Romagna che si avvale di una comoda e confortevole imbarcazione, capitanata da Giuseppe Magnani, conosciuto da tutti come "Beppe Bandiga".

Perfettamente attrezzata ed adibita per svolgere tutti i tipi di pesca, salpa dalla storica marineria di Cesenatico, per una full immersion, nelle acque più pescose del medio Alto Adriatico.

Nel confort di un DC 13 di 14 metri, adattato per le esigenze della pesca in Altura, motorizzato con due entrobordo in linea d'asse da 500cv cad. generatore di 3,5kw, con tre cabine doppie, due bagni, doccia, acqua calda, con la formula del tutto compreso a bordo, si possono raggiungere le poste più ambite, di questo mare a molti sconosciuto, dall'enorme risorse, capace ancora di stupire i più esperti pescatori. Lasciandosi alle spalle le zone più battute, che in alta stagione vengono prese d'assalto da centinaia d'imbarcazioni, si naviga in acque, che per la loro lontananza dalla costa, mantengono uno stock di pesce a volte impressionante, da far invidia a molte località estere.

Infatti, passate le trenta miglia dalla costa, si entra in una linea d'acqua, ricca dei più potenti lottatori marini: grosse palamite, tonni rossi, ricciole, analoghe, aletterati, lampughe, grosse verdesche e pesci spada. Ci si dedica alla traina d'altura, con affondatori e divergenti, avvalendoci della più innovativa tecnologia, fornitaci da un sonar professionale, indispensabile per sondare le sconfiniate acque di questo tratto di mare; in traina lenta, con l'esca viva, insidieremo le grosse ricciole fino alle coste Croate; in drifting per tentare la cattura dei tonni più grandi e potenti, utilizzando per combattimenti multipli, un tender, che verrà letteralmente trainato dal tonno, regalandoci emozioni irripetibili.

Con barca attrezzata ed adibita per svolgere tutti i tipi di pesca, si salperà a **giugno, luglio e agosto** dalla storica marineria di Cesenatico, per un full immersion, nelle acque più pescose del medio Alto Adriatico.



Uscita classica: zona di pesca entro 20 miglia dalla costa. Navigazione di due ore e trenta. Massimo 14 pescatori, minimo 10 pescatori. Per drifting alle palamite, sgombri, sugarelli. Orario di partenza Ore 17,00 arrivo ore 4,00. Tempo di pesca 7 ore; tempo totale in mare 11 ore. La quota per persona (110 euro, soci Endas 80 euro) comprende: barca, carburante, comandante, esperto di pesca, cena con bevande, esche, pasture.

Uscita in Altura: zona di pesca oltre 20 miglia dalla costa, fino a 40 miglia. Navigazione di cinque ore. Massimo 14 pescatori, minimo 10 pescatori. Per drifting alle Palamite. Orario di partenza Ore 17,00 arrivo ore 7,00. Tempo di pesca 10 ore; tempo totale in mare 14 ore. La quota per persona (140 euro, soci Endas 100 euro) comprende: barca, carburante, comandante, esperto di pesca, cena con bevande, esche, pasture.

Per info e prenotazioni: 339/7580696 - info@bandiga.com - www.bandiga.com

Nove Colli Running 2010: Il sogno

Dal 1998 a Cesenatico si corre la Nove Colli Running gara di 202 km che, assieme alla Spartathlon (la Atene-Sparta di 246 Km) e alla Badwater (l'attraversamento della Valle della Morte in America) è una delle 3 più dure che esistano al mondo; gara che un atleta, arrivato al traguardo, ha definito "una esperienza devastante che non avrebbe dimenticato neanche con 10 anni di terapia psichiatrica"; gara che, tuttavia, è diventata un sogno da realizzare almeno una volta nella vita.

L'appuntamento per il 2010 con la Nove Colli Running è fissato per sabato 22 maggio con partenza alle ore 12 lungo il portocanale di Cesenatico, disegnato da Leonardo da Vinci per Cesare Borgia detto Il Valentino. La Nove Colli Running ha 3 cancelli di eliminazione e 30 ore di tempo massimo per arrivare vicino al "grattacielo" di Cesenatico. L'organizzazione della gara sarà, come sempre, a cura della associazione Endas Scarpaza, in collaborazione con luta e Fiasp e con il sostegno della Provincia di Forlì Cesena.

Per informazioni: 0544/918042 - mario.castagnoli@libero.it



Cultura, progetto condiviso

L'arte come veicolo per la divulgazione di messaggi etici, sociali e ambientali

La Pillola 400 è un'associazione culturale che si occupa di promozione sociale e sostenibilità ambientale, attraverso attività di progettazione e realizzazione di eventi artistici e culturali; attività di aggregazione e condivisione etica delle risorse; promozione e valorizzazione del territorio. **La Pillola 400** vuole contribuire a rendere la cultura un progetto condiviso da fasce sempre più ampie della società, collaborando con istituzioni e privati sensibili alla valorizzazione delle risorse naturalistiche ed artistiche locali.

Vuole altresì proporsi come un incubatore di stimoli creativi che incentivino la riflessione pubblica e privata rispetto a temi sempre più attuali e contingenti come lo spreco delle risorse, la difficoltà dell'affermazione di una "cultura sostenibile" (che a fronte di molte parole è carente nei fatti), l'importanza della territorialità dei processi produttivi, la necessità

di guardare alla condivisione come risorsa ottimale per raggiungere una condizione di "sufficienza", positivamente intesa come l'esatta misura per la soddisfazione dei bisogni, e dei piaceri dell'uomo.

La Pillola 400 persegue i suoi obiettivi e promuove la cultura della sostenibilità utilizzando l'arte nella convinzione che l'universalità del linguaggio artistico possa essere un efficace veicolo per la divulgazione di messaggi etici, sociali ed ambientali promotori di "buone pratiche" civili. Un prossimo importante evento sarà la prima edizione dell'**Open Design** che si svolgerà a Modena il **19, 20 e 21 novembre 2010**. **Open Design Italia** è una tre giorni dedicata al design, ma è anche, e soprattutto, un'idea innovativa che intende esplorare con originalità il panorama europeo, oltre a stimolare la crescita di un modo nuovo di guardare il settore.

Open Design Italia vuole proporre un design di alta qualità che si sviluppi entro canali innovativi, favorendo lo scambio culturale tra i soggetti coinvolti: i partecipanti, selezionati tramite un bando di concorso e una giuria internazionale ed altamente qualificata premierà i tre migliori espositori. Numerose attività col-

lateralmente arricchiranno la manifestazione creando attorno ad essa un vero e proprio momento off.

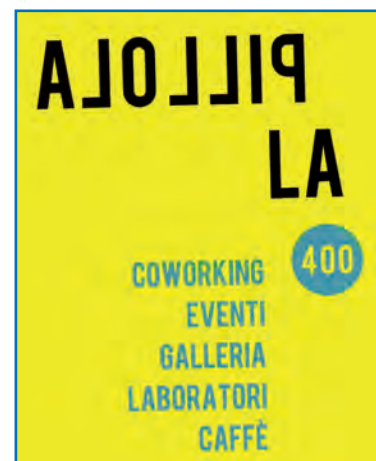
Esposizioni temporanee, performance artistiche, installazioni site specific ed altri interventi creativi fungeranno da forte collegamento tra la sede del format e il territorio.

Open Design Italia si svolgerà al **Foro Boario** di Modena, splendida cornice storica ed edificio di grande significato per la città.

Dopo aver ricoperto numerose funzioni nel corso dei secoli, il Foro è oggi la sede della Facoltà di Economia "Marco Biagi" dell'Università di Modena. Edificio restaurato di recente prestando un'attenzione particolare al lato espositivo, il Foro ospiterà il lato prettamente espositivo della manifestazione mentre il cartellone off coinvolgerà attivamente tutta la città e Bologna (che sarà, invece, centro espositivo nella prossima edizione in programma per il 2011).

Il Foro Boario sarà la vetrina grazie alla quale i designer mostreranno il proprio talento e avranno la possibilità di commercializzare le proprie creazioni. La loro presenza durante il weekend metterà in contatto il pubblico e i creatori, unici responsabili dell'intero ciclo produttivo degli oggetti esposti.

Una simile opportunità arricchisce la manifestazione dal punto di vista dell'informazione e dello scambio cultu-



rale: il pubblico avrà la possibilità di interagire con i designer, che al tempo stesso avranno modo di confrontarsi tra loro.

All'interno del Foro Boario verranno allestiti **stand espositivi**, vi sarà, inoltre, uno **spazio dedicato a dibattiti e conferenze** e un **baby parking**.

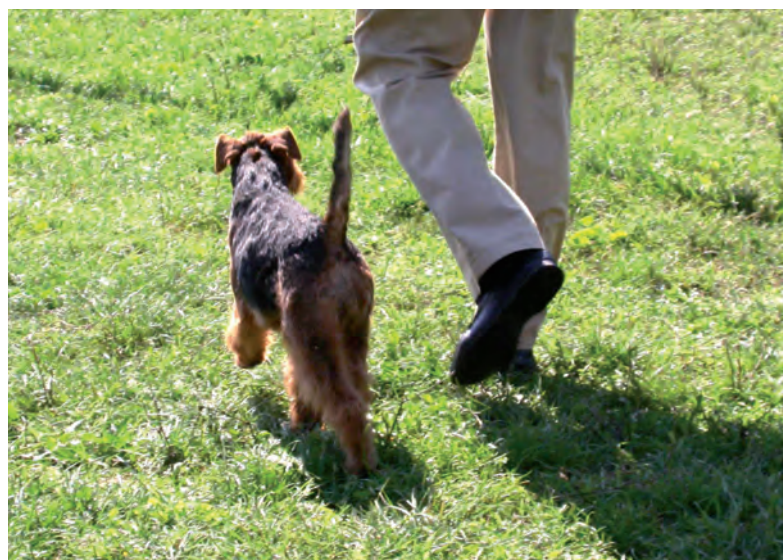
Gli eventi collaterali nelle città di Modena e di Bologna, offriranno altri scenari per artisti, designer, progettisti, grazie al coinvolgimento di realtà private ed istituzioni. Studi, gallerie, negozi saranno liberi di organizzare mostre, ospitare installazioni, realizzare performance, che avranno come unico filo conduttore il design. Allo stesso modo, i soggetti istituzionali si dedicheranno ad una progettazione d'intervento che porterà il format sulla pubblica piazza, in maniera da garantire visibilità alla manifestazione in spazi di libera fruizione cittadina.

Per informazioni: 051/6313173 - info@lapillola400.net - www.lapillola400.net



RETE DI EDUCATORI CINOFILI

Il mondo di Vivere il Cane



Vivere il Cane è un'associazione cino-tecnica nata grazie alla passione di un piccolo gruppo di persone accomunate dal desiderio di esplorare, applicare e diffondere tecniche di educazione gentile e fortemente basata sulla relazione cane-proprietario, ritenuta base indispensabile da cui partire indipendentemente dagli obiettivi che si vogliono raggiungere. L'Associazione è costituita da una "rete di conoscenze" formata da diversi istruttori, attraverso i quali è possibile condividere sia esperienze dirette personali e/o particolari (provenienti "dal campo") che stage educativi con i più importanti nomi nazionali ed internazionali dell'addestramento non coercitivo.

Attualmente le nostre sedi, distribuite sul territorio nazionale, coprono il nord ed il centro Italia e sono presenti a Ferrara, Montepulciano e Milano. Attraverso la sua "rete" di istruttori, **Vivere il Cane** si pone l'obiettivo di aiutare i propri soci a creare una personale e consapevole visione di come "vivere il proprio cane ...", basata su un'ottima e costante relazione cane-proprietario che, oltre a tenere in considerazione i limiti imposti dal vivere "umano", non perda di vista il benessere del cane stesso.

Per arrivare a questo **Vivere il cane** organizza periodicamente eventi e stage che coinvolgono i più importanti nomi nazionali ed internazionali dell'addestramento non coercitivo; attraverso questi incontri, sia di carattere puramente tecnico-pratico che di carattere più teorico, è possibile conoscere e valutare alternative ed opportunità educative e contemporaneamente "crescere" sia nella conoscenza delle metodiche che, per i proprietari, nel rapporto con il proprio cane.

Ovviamente tutte queste esperienze non sono solo appannaggio di un limitato numero di "fortunati", ma sono riservate a tutti i nostri soci, non necessariamente addestratori, ed in generale a tutti coloro che desiderano esplorare una nuova "dimensione" nel rapporto quotidiano con il proprio compagno a quattro zampe, senza dimenticarne le loro imprescindibili caratteristiche peculiari personali e/o di razza.

In alcuni casi particolari le esperienze sono replicabili nelle diverse zone d'Italia in cui sono presenti istruttori **Vivere il Cane** con il proprio campo / struttura operativa.

Il **15 - 16 maggio** **Vivere il Cane** organizzerà un seminario con lo specialista **Rudy de Meester** sui diversi processi nello sviluppo di un comportamento patologico, sulle cause e manifestazioni fisiche di un problema comportamentale e sui problemi legati all'ansia da separazione.

Per informazioni: vivereilcane@gmail.com - www.vivereilcane.com

I VOUCHER

Una favorevole opportunità per le associazioni Gestione amministrativa estremamente semplificata e flessibile

Una recentissima circolare dell'Inps (la n. 88 del 9 luglio 2009) fa il punto sulla nuova disciplina del lavoro occasionale di tipo accessorio (legge 9 aprile 2009 n. 33 che ha convertito il D.L. 10 febbraio 2009 n. 5). Rientrano nella fattispecie in esame quelle prestazioni occasionali non riconducibili a contratti di lavoro in quanto svolte in modo saltuario e prive, quindi, del requisito della stabilità. La finalità è, appunto, quella di regolamentare e tutelare queste prestazioni di carattere precario. Tali prestazioni sono caratterizzate da una gestione amministrativa estremamente semplificata, da una flessibilità di utilizzo, da una copertura previdenziale e assicurativa e da una esenzione fiscale. Pertanto i vantaggi per il committente possono così sintetizzarsi: legalità della prestazione, copertura assicurativa Inail per eventuali infortuni sul lavoro, assenza di obblighi contrattuali. Infatti il datore di lavoro è esonerato dalla comunicazione preventiva telematica al centro per l'impiego, alla sottoscrizione del contratto e alla registrazione sul libro unico del lavoro. Il prestatore potrà integrare le sue entrate attraverso queste prestazioni occasionali il cui compenso è esente da ogni imposizione fiscale e non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato. E', inoltre, totalmente cumulabile con i trattamenti pensionistici nonché, fino ad un ammontare massimo di tremila euro, è possibile il cumulo con le prestazioni economiche erogate a sostegno del reddito. Il committente potrà essere sia una impresa che un ente senza fine di lucro. **Ne consegue che nulla osta all'utilizzo di tale possibilità da parte delle nostre associazioni e società sportive dilettantistiche.**

I prestatori che possono accedere al lavoro occasionale accessorio sono i pensionati, gli studenti nei periodi di vacanza, le casalinghe, i disoccupati e, per il 2009, i cassintegrati e i lavoratori in mobilità, i lavoratori extracomunitari titolari di permesso di soggiorno.

I voucher per i lavori occasionali arrivano in tabaccheria.

Una mossa che darà un'ulteriore spinta alla diffusione di questo strumento, che ha abbondantemente superato i 4 milioni di pezzi venduti e riguardato più di 55 mila lavoratori in un anno e mezzo di vita. Nati in forma sperimentale, per pagare le persone reclutate per l'agricoltura nel 2008 attraverso un buono cartaceo, i voucher sono diventati oggi un fenomeno diffuso perché la loro area di impiego è stata progressivamente ampliata dal governo. Tanto che oggi, pur entro precisi limiti di reddito, i buoni possono essere usati praticamente per qualsiasi attività occasionale e non più solo da studenti, casalinghe e pensionati, ma anche dai lavoratori part-time, in cassa integrazione, oltre che dai disoccupati. Finora i datori di lavoro (che ora possono essere anche gli enti locali) potevano comprare i buoni cartacei presso gli uffici postali e poi ritirarli all'Inps e il lavoratore poteva ricevere il proprio corrispettivo (7,5 euro per buono, perché 2,5 euro vengono trattenuti da Inps e Inail per la copertura previdenziale e contro gli infortuni) recandosi presso le stesse poste. La novità è che tra l'Inps e la Fit (Federazione italiana tabaccai) c'è un'intesa per una convenzione per la vendita e il cambio dei voucher presso le tabaccherie. Inizialmente si partirà con una sperimentazione in 5-6 regioni, ma pare che il servizio sarà esteso a tutto il territorio nazionale.

Opportune precisazioni ENPALS sugli istruttori sportivi

Con la **Circolare n. 18 del 9/11/2009** a firma del Direttore Generale dell'ENPALS vengono finalmente fornite le opportune precisazioni in ordine alla corretta individuazione dell'ambito delle attività comprese nell'esercizio di attività sportive dilettantistiche in seguito all'emanazione dell'art. 35, comma 5 della L. 14/2009 (conversione del c.d. decreto milleproroghe).

L'Ente, ad integrazione di quanto già contenuto nella Circolare 13 del 2006, dà atto dell'interpretazione autentica fornita dal Legislatore precisando che "anche sulla scorta dei chiarimenti forniti dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in ordine alla corretta interpretazione del citato art. 35, comma 5 - per la connotazione della nozione di "esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche", di cui all'art. 67, comma 1, lett. m), del T.U.I.R., non assume alcuna rilevanza la circostanza che le attività medesime siano svolte nell'ambito di manifestazioni sportive ovvero siano a queste ultime funzionali. In linea con quanto precisato nell'ambito della citata novella legislativa, rientra, pertanto, nella predetta nozione qualsiasi attività di formazione, didattica, preparazione ed assistenza svolta nell'ambito dell'attività sportiva dilettantistica". Viene, altresì, ribadito che è il CONI l'unico organismo abilitato ex lege alla certificazione dell'attività sportiva dilettantistica.

La Circolare, in conclusione, informa che gli Uffici dell'Ente avranno cura di adottare le determinazioni e le iniziative conseguenti in relazione agli accertamenti, nonché al contenzioso in sede amministrativa o giudiziale, in corso.

Ove, dunque, la tesi degli ispettori fosse stata quella di cui alla ris. 34/2001 dell'Agenzia delle Entrate (esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche solo se svolta nell'ambito di una manifestazione), i verbali dovrebbero essere annullati o comunque dichiarati privi di efficacia esecutoria a seconda delle diverse fasi dell'accertamento o della procedura contenziosa.

Si rileva, però, che l'ENPALS potrebbe contestare la natura subordinata o autonoma del rapporto con gli istruttori ove il rapporto avesse i caratteri della professionalità e della continuità ed i compensi non rivestissero carattere marginale (circ. ENPALS 13/2006).

Di certo va salutata con favore questa presa di coscienza da parte dell'ENPALS che dovrebbe diminuire il contenzioso in essere o circoscriverlo, come detto, a contestazioni - da provare da parte degli ispettori - sulla natura professionale e non sportiva/dilettantistica del rapporto.

Modello EAS

Natura, contenuto e ambito soggettivo della comunicazione dei dati e delle notizie rilevanti ai fini fiscali

Una circolare dettagliata l'Agenzia delle Entrate chiarisce i termini della presentazione del cosiddetto "modello EAS".

Premessa: con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 2 settembre 2009 è stato approvato il modello (di seguito "modello EAS"), con le relative istruzioni, per la comunicazione dei dati e notizie rilevanti ai fini fiscali di cui all'articolo 30 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e sono stati stabiliti i tempi e le modalità di trasmissione dello stesso modello.

Natura ed effetti della comunicazione

Occorre ribadire preliminarmente che la comunicazione dei dati e notizie rilevanti ai fini fiscali, prevista dall'articolo 30 del DL n. 185 del 2008, costituisce un onere che grava, in via generale, su tutti gli enti privati non commerciali di tipo associativo che si avvalgono del regime tributario previsto dall'articolo 148 del TUIR e dall'articolo 4, quarto comma, secondo periodo, e sesto comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 633.

Pertanto, gli enti associativi che non hanno inviato entro il 15 dicembre 2009 la comunicazione in argomento nonché gli enti di nuova costituzione che non provvedano all'inizio del modello EAS nel termine di sessanta giorni dalla data di costituzione non possono fruire dei regimi agevolativi ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA di cui ai richiamati articoli 148 del TUIR e 4 del DPR n. 633 del 1972.

Contenuto della comunicazione: enti associativi i cui dati sono disponibili presso pubblici registri o amministrazioni pubbliche

Il modello di comunicazione approvato con il menzionato provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 2 settembre 2009 è composto da un primo riquadro contenente i dati identificativi dell'ente e del rappresentante legale e da un successivo riquadro recante i dati e le notizie rilevanti ai fini fiscali.

Tutti gli enti non commerciali associativi, ivi compresi quelli che si limitano a riscuotere quote associative o contributi, sono tenuti in via generale alla compilazione del modello EAS in ogni sua parte ove si avvalgano delle disposizioni dell'articolo 148 del TUIR, comprese quelle recate dal comma 1 di detto articolo, e dell'articolo 4, quarto comma, secondo periodo, e sesto comma, del DPR n. 633.

A tal fine, occorre tuttavia precisare che la *ratio* della disposizione dell'articolo 30 in esame - che come evidenziato nella citata circolare risponde all'esigenza di conoscere e monitorare gli enti associativi esistenti per modo che l'azione di controllo fiscale possa concentrarsi sulle pseudoassociazioni, con esclusione di quelle correttamente organizzate che operano nell'interesse degli associati - nonché ragioni di semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti evidenziano l'opportunità, qualora i dati e le notizie rilevanti ai fini fiscali siano già in possesso di un'Amministrazione pubblica, di evitare inutili duplicazioni di comunicazione dei medesimi dati e notizie. Ciò in conformità, peraltro, al disposto dell'articolo 6, comma 4, della legge 27 luglio 2000, n. 212 contenente "Disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente", secondo cui "al contribuente non possono (...) essere richiesti documenti ed informazioni già in possesso dell'amministrazione finanziaria o di altre amministrazioni pubbliche".

Per quanto sopra, le associazioni iscritte in pubblici registri disciplinati dalla normativa di settore e in particolare:

- le associazioni e società sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, diverse da quelle espressamente esonerate dall'articolo 30 del DL n. 185 del 2008;
- le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383;
- le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, diverse da quelle esonerate dalla presentazione del modello (v. paragrafo 1.2);
- le associazioni che abbiano ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica e quindi siano iscritte nel registro delle persone giuridiche tenuto dalle prefetture, dalle regioni o dalle province autonome ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361; fermo restando l'onere generalizzato per tutti gli enti associativi di effettuare la comunicazione attraverso l'apposito modello, possono assolvere detto onere compilando il primo riquadro contenente i dati identificativi dell'ente e del rappresentante legale e, relativamente al secondo riquadro, fornendo i dati e le notizie richieste ai rigi 4), 5), 6), 25) e 26). Le associazioni e società sportive dilettantistiche compilano, altresì, il rigo 20) del medesimo modello, mentre le associazioni che hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica barrano la casella "sì" del rigo 3).

Endas Oggi

Dir. Resp.: Luciano Biasini - Redazione: Antonio Caporaso, Arrigo Guiglia, Monica Morleo, Maurizio Ravegnani, Francesco Romanelli, Nicola Rossini, Piergiorgio Vasi, Franco Zoffoli - Redazione e amministrazione: via Boldrini, 8 40121 Bologna - Stampa: Siaca Arti Grafiche (Cento) - Spedizione in A.P. art. 1 comma 20 lettera C Legge 662/96 - Filiale di Bologna Aut. Trib. Bologna del 17/04/76 n. 4448

Informiamo che la presente pubblicazione viene distribuita esclusivamente in abbonamento postale e che pertanto i dati relativi ai nominativi ed indirizzi dei lettori sono stati inseriti nelle nostre liste di spedizione. Ciascun lettore, a norma dell'art. 13 della Legge 675/96, potrà aver accesso ai propri dati in ogni momento, chiederne la modifica, la cancellazione oppure opporsi gratuitamente al loro utilizzo scrivendo alla redazione. Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: Spedizione in abbonamento postale - D.L. 35392003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 2, DCB di Bologna. Aut. Trib. Bologna del 17/04/76 n. 4448.

Endas Emilia Romagna

via Boldrini, 8 Bologna - 051/4210963 - endas.er@endas.net - www.endas.net - su Facebook Endas Emilia Romagna